

Mini guida Explora



Tunisia



STORIA, DESERTO E VILLAGGI BERBERI

TUNISIA

LE MIGLIORI ESPERIENZE



ESPERIENZE
PERCHÈ ANDARE

DA SAPERE
CONSIGLI UTILI

EXPLORA
IL NOSTRO VIAGGIO

PERCHÈ ANDARE IN TUNISIA?

OASI NASCOSTE TRA MONTAGNE E LAGHI SALATI

In Tunisia le Oasi si dividono in Oasi di montagna e Oasi Sahariane e offrono paesaggi spettacolari: ad esempio **Tozeur** è affascinante oasi sahariana famosa per la sua architettura in mattoni color sabbia e la tranquilla **Medina di Ouled El Hadeb**. Chiamata anche la capitale del palmeto perchè immersa in migliaia di palme di dattero, si distingue dalle Oasi di montagna come **Chebika** e **Tamerza**, tra sorgenti naturali, canyon, cascate e panorami desertici.

PERDERSI NELLA MEDINA DI TUNISI

Il cuore storico di Tunisi, iscritta nel **patrimonio UNESCO** per il suo valore storico è uno dei centri storici più affascinanti del Nord Africa.

Qui ci si perde tra vicoli labirintici, souk colorati, profumo di spezie e botteghe artigiane. Meglio visitarla con una guida: copre un'area di **quasi 300 ettari ed è divisa in tanti quartieri**. Le attrazioni principali si trovano nelle strade che si irradiano *dalla moschea al-Zaytūna*, con il suo minareto in stile almohade. Ogni *bab* (porta) d'ingresso alla medina porta alla moschea.





DOUZ, PORTA DEL SAHARA

La città di **Douz** è considerata la **Porta del Sahara** perché sorge nel punto esatto in cui finiscono le coltivazioni di palme e iniziano le spettacolari dune di sabbia bianca del Grande Erg Orientale (parte centrale del deserto del Sahara).

Un tempo **nodo cruciale per le rotte carovaniere**, ospita oltre centomila palme da dattero e conserva intatta l'eredità culturale dei Mrazig, una popolazione di pastori nomadi legata alla vita del deserto.

TRADIZIONE BERBERA

I **Berberi** (chiamati anche **Amazigh**, che significa "**uomini liberi**") sono il gruppo etnico indigeno del Nord Africa. La loro cultura millenaria, radicata in tutto il Maghreb, si fonda su forti valori di **ospitalità**, artigianato tramandato di generazione in generazione e un **legame ancestrale con la terra e la natura**.

Presso il popolo berbero l'ospite è considerato sacro. L'accoglienza in una casa o in una tenda avviene sempre con il **rito del tè alla menta**, servito con lentezza e rispetto, spesso accompagnato da pane cotto nella sabbia o datteri. Questo momento di convivialità rappresenta molto più di un semplice ristoro ed è il fulcro della socialità berbera.

Alfabeto Tifinagh: L'identità amazigh è fortemente rappresentata da simboli antichi. Il carattere più celebre è la "**Yaz**" (ⵣ), che simboleggia la libertà.

I berberi tunisini vivono principalmente in **villaggi d'altura arroccati sulle montagne e in abitazioni sotterranee alle porte del deserto**, anche se le nuove generazioni si stanno progressivamente spostando verso le città.

A differenza dei Tuareg del Sahara profondo, i berberi della Tunisia hanno storicamente adottato uno stile di vita stanziale o semi-nomade, sviluppando un'architettura unica al mondo perfettamente integrata nel territorio semi-arido del sud del Paese.



CURIOSITÀ

- **Il set di Star Wars a Matmata:** Molti dei paesaggi desertici della saga di Star Wars sono stati girati in Tunisia. Il villaggio di Matmata è famoso per le sue abitazioni troglodite scavate nel terreno, utilizzate per sfuggire al caldo torrido.
- **La costa più vicina all'Italia:** Il promontorio di Capo Bon (nei pressi di El Haouaria) dista solo circa 140 chilometri dalla Sicilia.
- **Il fascino di Sidi Bou Said:** Questo celeberrimo borgo a picco sul mare è noto per le sue case dipinte esclusivamente di bianco e blu. L'estetica è stata fortemente influenzata dal Barone Rodolphe d'Erlanger nei primi anni del Novecento.
- **L'anfiteatro di El Jem:** Meno conosciuto del Colosseo ma quasi altrettanto grande, questo magnifico anfiteatro romano poteva ospitare fino a 35.000 spettatori ed è stato utilizzato come set per il film Il Gladiatore.
- **La "Chechia" e la "Fouta":** L'artigianato tunisino vanta capi iconici come la chechia (il tradizionale copricapo maschile in lana rossa) e la fouta (un telo leggero in cotone utilizzato sia negli hammam che come pareo)

FILOSOFIA DEL VIAGGIO

La filosofia del viaggio in Tunisia

• **Piccoli Gruppi Veri (Max 15 partecipanti):** La nostra dimensione intima ci permette di essere accolti nelle case delle famiglie berbere, di camminare nel silenzio delle oasi e di vivere un'esperienza autentica e rispettosa. **Un Capodanno nel Sahara Autentico e Curato:** La nostra notte nel deserto tra le dune dorate include una cena tradizionale, la magia del fuoco e il pernottamento in un campo tendato selezionato, lontano dal caos dei flussi commerciali. **Esperto dall'Italia + Guide Locali Esperte:** Sarete accompagnati per tutto il viaggio da un professionista dall'Italia, affiancato sul posto da guide tunisine in lingua italiana. Una presenza fondamentale per decodificare la ricchissima storia millenaria del Paese, muoversi in totale sicurezza e vivere ogni tappa senza pensieri. **Turismo Responsabile e Sostegno Concreto:** Questo viaggio è pensato per sostenere attivamente le micro-economie delle comunità che ci ospitano. Contribuiamo direttamente al sostentamento delle tradizioni locali, degli artigiani e dei piccoli produttori, praticando un turismo responsabile e sostenibile.

DOCUMENTI E VISTI DI INGRESSO

Passaporto con validità residua almeno 3 mesi.

Non necessario, per turismo o viaggi d'affari, fino a 90 giorni di permanenza nel Paese.

LINGUA UFFICIALE

Arabo (lingua ufficiale) e Francese.

MONETA

Dinaro tunisino (TND). Dinaro Tunisino (TND), una moneta a chiusa che non può essere esportata né importata legalmente. Il contante è il metodo di pagamento più diffuso ed essenziale. Nelle città e nelle principali località turistiche sono accettate le carte di credito (principalmente Visa e Mastercard) negli hotel e nei grandi negozi.

CLIMA

Clima mediterraneo e ventilato sulle coste. L'inverno è mite e l'estate è molto calda, con temperature che possono superare i 40°. Temperature più elevate si registrano nel sud del Paese, con marcate escursioni termiche tra il giorno e la notte.

COSA METTERE IN VALIGIA

- **Abbigliamento:** Per il giorno: Pantaloni lunghi comodi (cotone o lino), t-shirt e camicie. Per la sera: Maglioni, pile, giacca a vento o piumino leggero per il freddo serale e notturno.
- **Visite e siti religiosi:** Un foulard o sciarpa leggera per coprire il capo/spalle e pantaloni che coprano le ginocchia.
- **Scarpe:** Scarpe da ginnastica comode per camminare nelle medine e sandali chiusi per il deserto.
- **Protezione:** Occhiali da sole, crema solare (il sole picchia anche in inverno) e burro cacao.
- **Accessori utili:** Uno zainetto per le escursioni, un adattatore per prese elettriche (tipo C ed E, come in Italia) e un power bank.
- **Farmacia da viaggio:** Fermenti lattici, antidiarroici, antidolorifici e repellente per zanzare



QUALCHE CHICCA DAL NOSTRO ITINERARIO

NOTTE NEL DESERTO

Ci sveglieremo **nel cuore del Deserto del Sahara** per assistere all'**alba tra le dune**, un momento magico in cui il deserto si colora di sfumature dorate creando un'atmosfera quasi surreale.

Dopo la colazione nel campo tendato partiremo verso il **sud più autentico della Tunisia**, attraversando paesaggi desertici e scenari lunari fino a raggiungere **Matmata**, celebre per le sue abitazioni troglodite scavate nella roccia. Qui visiteremo una **tradizionale casa berbera** sotterranea, entrando in contatto con le famiglie locali e scoprendo uno stile di vita antico, perfettamente adattato all'ambiente desertico.



COOPERATIVA FEMMINILE DI TESSITURA TAPPETI

A **Kairouan** visiteremo la celebre Grande Moschea di Kairouan, uno dei luoghi spirituali più importanti del Nord Africa, e ci perderemo tra le stradine della Medina, tra botteghe artigiane e atmosfere senza tempo.

Incontro con una **cooperativa femminile** di tessitura di tappeti: la tradizione di tessitura in Tunisia è un'arte millenaria che affonda le sue radici nella cultura berbera e si fonde con le influenze fenicie, romane e ottomane.



PROGETTO TREE NATION

Abbiamo aderito al progetto Tree Nation perché pensiamo che piantare alberi sia una delle migliori soluzioni possibili per combattere il cambiamento climatico.

Piantiamo un albero per ogni nostro viaggiatore perché vogliamo contribuire alla compensazione di anidride carbonica e a tutti i progetti di riforestazione e conservazione, ripristino delle foreste, creazione di posti di lavoro, supporto alle comunità locali e protezione di biodiversità.



tree-nation